



COMUNE DI TEOLO

(Provincia di Padova)

Revisore Unico - Verbale n° 3 del 22/3/2024

Il giorno 22 marzo 2024 il Revisore Unico del Comune di Teolo, dr. Vasco Veri, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 25/11/2021, rilascia il parere previsto dall'art.239, comma 1, lett. b), del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale relative a:

- VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023 E AGGIORNAMENTO DEL DUP 2024-2026
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SOCCOMBENZA NELLA CAUSA N. R.G.: 5695/2022 IN ORDINE AL RICORSO IN OPPOSIZIONE A CARTELLA ESATTORIALE.

L'ORGANO DI REVISIONE

Vista la sentenza del Tribunale di Padova – Sezione II Civile, n.265/2024 R.G. n. 5695/2022, con la quale è stata annullata la cartella esattoriale di pagamento n. 07702021 00092481 28 000, condannando il Comune di Teolo a rifondere a parte ricorrente le spese di giudizio, il compenso professionale, oltre accessori di legge e spese generali per complessivi € 4.314,85. A seguito di tale pronuncia giurisdizionale l'Ente ha predisposto due proposte di deliberazione del Consiglio Comunale.

Con la prima deliberazione, considerato che in sede di rendiconto del bilancio 2022 era stato predisposto apposito accantonamento per vertenze legali all'interno dell'avanzo d'amministrazione 2022, viene effettuata una variazione di bilancio per consentire l'utilizzo del fondo contenzioso risultante dall'avanzo di amministrazione presunto anno 2023, per l'importo di € 4.314,85 con destinazione al capitolo n.1118 "Oneri da contenzioso derivanti da sentenze esecutive". Oltre a tale variazione è stata rilevata la necessità di procedere ad ulteriori variazioni degli stanziamenti di bilancio, annualità 2024, relativi a spese di parte capitale e parte corrente mediante compensazioni tra capitoli delle entrate e delle uscite per complessivi € 28.200,00.

Con la seconda deliberazione si dispone il riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., del debito fuori bilancio di cui alla predetta sentenza esecutiva n. 265/2024 del Tribunale di Padova, provvedendo al finanziamento del maggior onere mediante la variazione di bilancio sopra illustrata.

Visto la previsione dell'avanzo d'amministrazione presunto 2023, contenuto nella nota integrativa del bilancio di previsione 2024-2026;

Vista la relazione, prescritta dalla vigente normativa, rilasciata dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con la quale si presenta una variazione al bilancio di previsione, con utilizzo di parte dell'avanzo d'amministrazione accantonato, in termini di competenza e di cassa, per l'importo complessivo di euro 4.314,85, da destinarsi al finanziamento del debito fuori bilancio, come da allegato A) alla proposta di deliberazione;

Atteso che le deliberazioni in esame non si configurano quale riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in quanto la Corte dei Conti ha precisato che *"la consolidata giurisprudenza di questa Corte (cfr. ex multis Sezione di controllo per la Puglia, deliberazione n. 29/2018) ha già acclarato che la deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non attiene, quindi, al profilo della legittimità - poiché già dedotto in sede giudiziale - quanto piuttosto alla duplice necessità di:*

a) ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno che può alterare gli equilibri di bilancio;

b) accertare le cause che hanno generato l'obbligo e le eventuali responsabilità. E' il caso di sottolineare che tale necessità trova diretta correlazione con la previsione contenuta all'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 concernente l'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (dunque, enti locali compresi) agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti." (deliberazione Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Valle D'Aosta, n.7/2022).

Dato atto che con il provvedimento in esame viene utilizzata la parte accantonata dell'avanzo d'amministrazione dell'anno 2022.

Esaminata la complessiva manovra di bilancio ricomprendente anche le ulteriori variazioni di bilancio.

Considerato che la manovra di variazione del Bilancio Pluriennale 2024/2026, tra maggiori e minori spese correnti e in conto capitale, è in pareggio e che con la predetta variazione non vengono alterati gli equilibri di Bilancio, così come risulta dal prospetto allegato alla proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto, al riguardo, l'art. 174 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267;

ESAMINATE

- la proposta di deliberazione di consiglio comunale relativa alla variazione di bilancio pluriennale richiamata in premessa;
- la variazione complessiva di bilancio prevista dall'allegato n. 1;
- l'allegato che da riscontro in merito al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario ex art.187, comma 3, del d.lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ex artt. 49 e 153 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, in merito alla regolarità tecnica, alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della variazione in oggetto;

RILEVATO CHE

- risultano mantenuti il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti nel bilancio pluriennale per la copertura delle spese, secondo quanto previsto dall'art.193 del d.lgs. n.267/2000;
- permane il riscontro positivo circa la congruità degli stanziamenti di bilancio;
- è necessario allegare alla presente proposta di deliberazione anche l'allegato a/1 al bilancio di previsione 2024, relativo all'Elenco Analitico delle Risorse Accantonate nel Risultato d'Amministrazione;
- in sede di rendiconto dell'esercizio 2023 si dovrà porre particolare attenzione all'analisi dell'avanzo di amministrazione 2022 ed al suo utilizzo;
- risulta indispensabile effettuare una ricognizione di tutte le vertenze giudiziarie in corso al fine di gestire in modo adeguato il Fondo contenzioso e determinarne l'entità in sede di rendiconto dell'esercizio 2023;
- nel merito della vicenda giudiziaria oggetto della citata sentenza del Tribunale è necessario che il Comune di Teolo, in ottemperanza al giudicato, provveda ad applicare al caso in questione l'art.34 del regolamento comunale dei servizi socio-assistenziali approvato con la delibera consiliare n. 24 del 23.4.2013 in base al quale *"qualora l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare sia disposto da un decreto dell'Autorità giudiziaria la spesa del ricovero o affidamento è assunta dal Comune.....La famiglia d'origine contribuirà alle spese di mantenimento del minore, in relazione alle sue disponibilità economiche, con una somma che sarà determinata dalla Giunta Comunale, sentita la famiglia stessa e i servizi sociali comunali"*;

ESPRIME

parere favorevole in merito alle proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale, richiamate in premessa, relative all'utilizzo di quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2022 ed alle variazioni di bilancio.

Richiede che nella presente proposta di deliberazione del Consiglio Comunale venga inserito anche l'allegato a/1 al bilancio di previsione 2024 relativo all'Elenco Analitico delle Risorse Accantonate nel Risultato d'Amministrazione.

Richiede che il caso oggetto della sentenza in esame sia riesaminato ai sensi dell'art.34 del regolamento comunale dei servizi socio-assistenziali approvato con la delibera consiliare n. 24 del 23.4.2013 onde definire la quota di compartecipazione della famiglia d'origine del minore assistito.

Richiede di effettuare, preliminarmente al bilancio d'esercizio 2023, una ricognizione di tutte le vertenze giudiziarie in corso al fine di gestire in modo adeguato il Fondo contenzioso e determinarne l'entità in sede di rendiconto.

L'Organo di Revisione

dr. Vasco Veri